

una nomina discutibile

## Un Nobel alla Pav per lodare e incensare il "dio" vaccino

EDITORIALI

21\_02\_2024



**Paolo  
Bellavite**



Con uno scarno comunicato la [agenzia SIR](#) fa sapere che il 10 febbraio il papa ha nominato Katalin Karikó membro ordinario della Pontificia Accademia della Vita.

**Invece che recitare un *mea culpa* sulla giustificazione** dei prodotti contenenti

materiale derivato da aborti volontari (AstraZeneca e Johnson & Johnson), invece di ritrattare le improvvise dichiarazioni sull'efficacia "altruistica" degli inoculi biotech (fatte nell'agosto 2021 e poi ripetute quando già si sapeva che erano false), invece di spendere una parola di compassione per i moltissimi danneggiati e le danneggiate che gli hanno creduto, Bergoglio ora insiste sulla linea vaccinista ad oltranza.

**Chi è Karikó? Insieme a Drew Weissman**, Katalin Karikó ha ottenuto il Premio Nobel per la Medicina per l'invenzione del metodo per sostituire la uridina con N1-metil pseudouridina, che è servito a rendere il mRNA dei cosiddetti "vaccini" più resistente alla degradazione naturale e quindi più duraturo nel corpo degli inoculati.

**Peccato che ciò si sia rivelato anche il modo per prolungare la produzione di proteina spike** tossica da parte delle cellule in cui le nanoparticelle sono riuscite ad entrare e quindi la ragione di tanti inattesi effetti avversi e di autoimmunità. Peccato che la biodistribuzione nel corpo umano e la cancerogenicità di tali nanoparticelle non è stata mai studiata. Un altro guaio inatteso è che si generano nuove proteine come risultato del "*frameshifting*" ribosomiale: i ribosomi "leggono" male la sequenza e di tanto in tanto saltano delle basi e quindi creano nuovi moduli di lettura (ORF, *Open Reading Frames*), cambiando il prodotto in termini di aminoacidi. Le proteine derivate da tali errori sono anomale, inesistenti in natura e quindi potenzialmente pericolose.

**La formazione di queste proteine fuori bersaglio non è descritta nel foglietto illustrativo dei prodotti**, ma la scoperta che le proteine indesiderate possono essere prodotte a seguito della vaccinazione dovrebbe essere motivo sufficiente per le autorità di regolamentazione per condurre valutazioni complete del rischio dei danni passati o futuri che potrebbero derivarne.

**Con questa nomina si conferma la linea di Bergoglio** verso la promozione del vaccinismo estremo e acritico. Ricordiamo che un altro membro della stessa Accademia nominato nel 2021 è Walter Ricciardi, che sostenne a spada tratta la ministra Lorenzin con le sue balle su morbillo, polio e difterite, spinse verso l'obbligo vaccinale e gioì della radiazione di pochi medici "dissenzienti". Karikó nell'Accademia si troverà anche in compagnia con Angelo Vescovi, noto per le sue ricerche sulle staminali e anche per aver dichiarato che «**chi non si vaccina non può fare il medico**» e simili amenità.

**Proprio un bel trio, che influenzerà le dichiarazioni ufficiali** in materia per i prossimi anni. In Vaticano si continua ad adorare il dio vaccino, perdendo sempre più credibilità.